



OVVS

Sustainability - Linked Bond

Framework

Ottobre 2021

OVS

CONTENUTI

2 Informazioni generali

2 Chi siamo

3 La strategia di sostenibilità di OVS - La nostra agenda

5 Stakeholder & Materialità

6 Governance

7 Risultati & Riconoscimenti

9 Sustainability-Linked Bond Framework

10 Selezione dei Key Performance Indicator (KPI)

14 Ponderazione dei Sustainability Performance Target (SPT)

17 Caratteristiche del Bond

19 Rendicontazione

20 Verifica & Second Party Opinion

Informazioni generali

Chi siamo

OVS S.p.A. ("OVS") è il gruppo leader in Italia nel mercato dell'abbigliamento donna, uomo e bambino. OVS opera anche con il marchio UPIM, che si posiziona nel segmento value del mercato dell'abbigliamento donna, uomo e bambino in Italia e si rivolge principalmente alla famiglia. Il Gruppo OVS comprende anche i marchi BluKids, Stefanel, Piombo e CROFF.

OVS opera secondo un modello di business tipico dei retailer verticalmente integrati, offrendo prodotti creati *in-house*, ma anche ponendosi come piattaforma che accoglie una selezione di brand, riconosciuti o di ricerca, sempre sinergici con la proposta commerciale di Gruppo.

OVS opera attraverso la propria rete di vendita e i canali digitali su tutto il territorio nazionale e in alcuni paesi esteri con negozi (diretti o in franchising), siti web di proprietà integrati con la rete fisica, e market place con cui collabora soprattutto all'estero.

Il Gruppo è costituito da OVS S.p.A. in Italia e dalle controllate che operano all'estero. Gestisce oltre 1.800 negozi nel mondo e controlla le attività di sviluppo e manifattura dei prodotti, grazie alla collaborazione e al supporto di circa 6.000 dipendenti.

OVS vuole che la moda sostenibile diventi la nuova normalità. Perché questo accada, rendiamo la moda accessibile a tutti.

Ci impegniamo a comunicare le nostre scelte di sostenibilità in modo che tutti possano comprenderle per fare scelte consapevoli nei propri acquisti. Facciamo la nostra parte per affrontare le sfide globali, come la crisi climatica, perché crediamo che richiedano il contributo di ognuno. Lavoriamo per ridurre l'impatto dei materiali che utilizziamo. Favoriamo un sistema di economia circolare, investendo in modo mirato su tutta la value chain. Promuoviamo il miglioramento continuo di tutti i nostri fornitori, facendo leva sulla trasparenza come chiave del cambiamento. Mettiamo le persone al centro: vogliamo rappresentare un punto di riferimento per l'inclusività e la valorizzazione delle diversità.

Attraverso il nostro Sustainability Linked Bond vogliamo coinvolgere gli investitori nel processo di trasformazione di OVS e dell'intera industria della moda.



upim



Blukids



OVS

La strategia di sostenibilità di OVS

La nostra agenda



Gli impatti dell'industria della moda sono significativi. Non si tratta solo di impatti ambientali, ma anche di rischi legati alle persone, in una catena di fornitura ancora molto legata al lavoro manuale e localizzata in paesi dove talvolta la regolamentazione in materia di condizioni di lavoro e tutela ambientale può essere ancora carente. Tuttavia, per le stesse ragioni, il nostro business ha un potenziale impatto positivo enorme contribuendo significativamente a migliorare le condizioni ambientali, economiche e di benessere delle persone lungo la catena di fornitura.

La strategia di sostenibilità è da sempre parte integrante del modello di business di OVS ed è basata sull'impegno di ogni funzione aziendale nel considerare gli impatti ambientali e sociali che inevitabilmente sono generati dalle nostre azioni e dalle nostre attività. Nel corso degli anni ciò ha permesso di avviare una serie di iniziative legate alla responsabilità sociale e alla riduzione dell'impatto ambientale.

In particolare, dal 2016, con il programma #wecare, OVS ha consolidato le azioni già intraprese in un percorso strategico strutturato, impostando le proprie scelte di sostenibilità sul framework scientifico e sui principi di innovazione sostenibile sviluppati da *The Natural Step*, organizzazione non governativa nata in Svezia nel 1989.

Questi principi forniscono una definizione concreta e comprensibile a tutti della sostenibilità e sono necessari, sufficienti e universali per descrivere un futuro sostenibile.

I PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ DI “THE NATURAL STEP” PER UNA SOCIETÀ SOSTENIBILE

1.

La natura non è soggetta all'aumento di concentrazione di sostanze estratte dalla crosta terrestre (es. metalli pesanti e combustibili fossili)

2.

La natura non è soggetta all'aumento di concentrazione di sostanze prodotte dall'attività Umana (es. rifiuti e pesticidi)

3.

La natura non viene degradata più velocemente di quanto richiesto per rigenerarsi (es. deforestazione e cementificazione)

4.

E' garantito il soddisfacimento dei bisogni fondamentali delle persone, promuovendo salute, partecipazione, sviluppo di competenze, imparzialità e valorizzazione dell'individuo.



La nostra strategia di sostenibilità si fonda su cinque pilastri chiave che sono: Prodotti e Materiali, Supply Chain, Clienti, Persone, Negozi.

Tali pilastri sono stati strutturati all'interno di un piano di evoluzione interdipendente, o Piano di Sostenibilità, in grado di aumentare gradualmente il profilo di sostenibilità di OVS utilizzando un approccio sistemico.

Le aree di impegno identificate nel Piano sono quattro e prevedono ciascuna specifici impegni e azioni di breve, medio e lungo periodo:

1. Prodotti e supply chain:

creazione di prodotti che abbiano un impatto positivo sul mondo e sulle persone che lo abitano, minimizzando il consumo di risorse naturali e prendendosi cura delle persone che lavorano nella catena di approvvigionamento e dell'ambiente in cui vivono

2. Persone:

promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, capace di valorizzare la diversità di ogni persona e di renderla ambasciatrice della filosofia di sostenibilità di OVS

3. Negozi e sede:

negozi e luoghi fisici di incontro che rispecchiano l'impegno e le scelte di OVS nella gestione e costruzione degli stessi, volte a minimizzare l'impatto del business

4. Clienti:

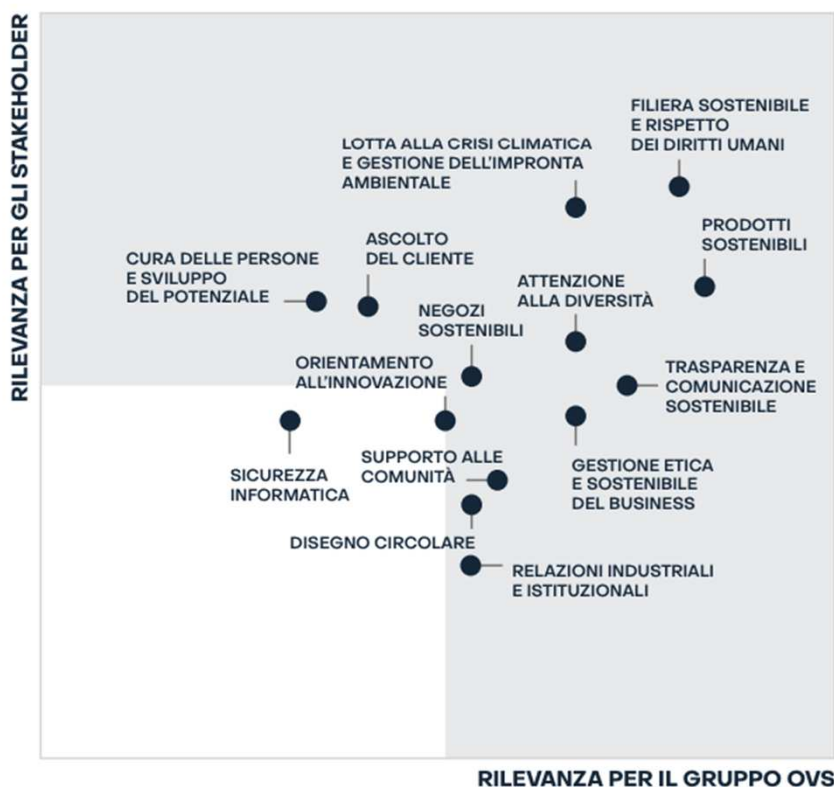
approccio trasparente e inclusivo per accompagnare i clienti nello sviluppo di una cultura della sostenibilità

Stakeholder & Materialità

Una delle direttrici fondamentali del piano strategico si basa proprio sul coinvolgimento degli stakeholder, questo perché OVS riveste un ruolo cruciale nell'informare le persone e nel creare consapevolezza sulle scelte d'abbigliamento.

Per questo OVS ha l'obiettivo di rendere i propri stakeholder protagonisti di un mondo che lavora per dare a ognuno la libertà di vestire ogni giorno uno stile italiano, innovativo e sostenibile, attraverso il coinvolgimento nelle iniziative realizzate.

OVS considera il punto di vista dei propri stakeholder attraverso un dialogo costruttivo e un confronto proficuo. Nel corso del 2020, come negli anni precedenti, OVS ha realizzato specifici momenti strutturati di rilevazione della percezione degli stakeholder sulle tematiche più significative ("materiali") per la sostenibilità di OVS, con l'obiettivo di migliorare la capacità di intercettare i trend emergenti sul mercato nazionale e internazionale.



Il presente documento è stato sviluppato tenendo conto della valutazione di materialità, concentrandosi sulle questioni ritenute più rilevanti dai nostri stakeholder: gli impatti ambientali relativi alle nostre operazioni e ai prodotti, nonché l'evoluzione della nostra catena di approvvigionamento..

Governance

Governance della Sostenibilità

La governance della sostenibilità è rafforzata dal Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità, al quale è stata affidata la supervisione delle tematiche di sostenibilità connesse all'esercizio delle attività aziendali e la valutazione della Dichiarazione Non Finanziaria (DNF). Tale Comitato è stato istituito in data 23 luglio 2014 ed è in seno al Consiglio di Amministrazione. In data 4 agosto 2020, il CdA ha nominato l'attuale Comitato in carica, il quale si compone di 3 Amministratori, tutti non esecutivi e la maggioranza dei quali in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato svolge funzioni di supporto e consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità, per tali intendendosi i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno di OVS per lo sviluppo sostenibile lungo tutta la catena del valore.



Il Comitato esamina altresì i contenuti rilevanti della DNF, ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Inoltre, è suo compito valutare le politiche di sostenibilità volte ad assicurare la creazione di valore nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder, in un orizzonte di medio-lungo periodo, nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile. Infine, analizza gli indirizzi, gli obiettivi, e i conseguenti processi inerenti la sostenibilità e la rendicontazione non finanziaria sottoposta annualmente al Consiglio di Amministrazione. A tal proposito, nel corso del 2020, il CdA ha formalmente approvato il nuovo Piano di Sostenibilità del Gruppo, previa valutazione del Comitato stesso.

In ultimo, si segnala la presenza di una direzione di sostenibilità (interfunzionale e all'interno di ciascuna divisione OVS) dedicata alla gestione più operativa di tali tematiche che riporta periodicamente al Comitato.

Risultati & Riconoscimenti



Fashion Transparency Index

OVS ha scalato negli anni il ranking sulla trasparenza e ha raggiunto ora la prima posizione del Fashion Transparency Index di Fashion Revolution, movimento globale che incoraggia l'industria della moda al rispetto dei diritti umani e dell'ambiente in tutte le fasi del ciclo produttivo.

OVS ha ottenuto il punteggio più alto nel 2021 con il 78% degli obiettivi raggiunti. L'Indice analizza e classifica 250 tra i principali marchi e retailer di moda del mondo (individuati sulla base del fatturato e sulla notorietà dei brand stessi),

valutando il loro grado di trasparenza nella divulgazione delle azioni intraprese per il rispetto dei diritti umani e delle politiche ambientali.

OVS sta investendo in progetti volti a rendere la propria filiera produttiva sempre più trasparente. Inoltre, attraverso il coinvolgimento a livello aggregato dei nostri fornitori e attraverso specifiche tecnologie, permettiamo ai singoli consumatori di conoscere rapidamente l'impatto ambientale di ogni indumento, generato dal processo di produzione (EcoValore).



Rating ESG

La performance di OVS è stata classificata come una delle migliori a livello mondiale nel settore dell'abbigliamento da molte agenzie di rating ESG.

Per citare una delle più rinomate tra queste, nel marzo 2021 OVS S.p.A. ha ricevuto un ESG Risk Rating pari a 11,22 (12,99 nel 2020) ed è stata valutata da Sustainalytics come "Low Risk", ovvero a basso rischio di subire impatti finanziari materiali derivanti da fattori ESG.

Tale risultato colloca OVS S.p.A. al 5° posto (15° nel 2019) di 180 - (dove al 1° posto si posiziona l'azienda con il grado di rischiosità più basso - nel settore "Textile & Apparels" valutato da Sustainalytics).

La conferma della categoria di rischio è il risultato della corretta ed efficace gestione delle tematiche ESG nella strategia del Gruppo.

Circular Fashion System Commitment Report

Grazie al progetto OVS "EcoValore", che permette per ogni prodotto venduto di tracciare le emissioni di CO₂, il consumo di acqua e l'indice di circolarità, il Circular Fashion System Commitment Report 2020 di Global Fashion Agenda ha selezionato OVS tra le dieci aziende con pratiche più rilevanti e innovative per l'implementazione di iniziative di circolarità dei prodotti.

Sustainability-linked bond framework

OVS ha allineato il presente Sustainability Bond Framework con i Sustainability-Linked Bond Principles (SLBP, edizione giugno 2020), stabiliti dall'International Capital Markets Association (ICMA). L'SLBP è composto da cinque elementi fondamentali:

1. Selezione dei Key Performance Indicator (KPI)
2. Ponderazione dei Sustainability Performance Target (SPT)
3. Caratteristiche del Bond
4. Rendicontazione
5. Verifica



Tutti i dati e le informazioni riportati nel Framework sono relativi alla società italiana OVS S.p.A., in quanto il perimetro italiano rappresenta oltre il 90% delle operazioni del gruppo OVS, e fa riferimento a capi di abbigliamento housebrand.

Il presente documento è stato redatto da OVS SpA con il supporto di Nativa Srl Società Benefit.

Sustainalytics fornirà una Second Party Opinion sul presente Framework, che sarà resa pubblicamente disponibile sul sito web di OVS.

Selezione dei Key Performance Indicator (KPI)

Selezione dei KPI e della relativa baseline

I KPI selezionati per il Sustainability-linked Bond sono allineati con il percorso di sostenibilità di OVS e rispecchiano i principali elementi inclusi nel piano strategico di OVS, tra cui:

- **Guidare la nostra catena di approvvigionamento verso obiettivi sostenibili** con l'obiettivo di minimizzare gli impatti sociali lungo tutta la catena di fornitura, grazie a un controllo attento delle condizioni di lavoro e del rispetto dei diritti umani e la garanzia della completa tracciabilità dei prodotti.
- **Aumentare la sostenibilità dei negozi** progettando e gestendo i punti vendita nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone, seguendo logiche di green design e di efficientamento energetico, e assicurando allo stesso tempo il benessere dei clienti.
- **Lotta al cambiamento climatico** tramite iniziative di riduzione dell'impronta di carbonio e dell'impronta ambientale generale attraverso il controllo dei consumi delle risorse naturali, inclusa l'acqua, e della produzione dei rifiuti, compresi quelli legati al packaging di prodotto.

OVS ha adottato una strategia di riduzione delle emissioni di carbonio seguendo le linee guida di la *Science Based Targets Initiative* (SBTi). La SBTi è una partnership tra CDP, il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il World Wide Fund for Nature (WWF), che guida un'azione climatica ambiziosa nel settore privato, permettendo alle aziende di fissare obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza. Come stabilito dalle raccomandazioni della SBTi, la baseline per i KPI è stata fissata all'anno fiscale 2019 (dal 1 febbraio 2019 al 31 gennaio 2020). Per quanto riguarda l'anno fiscale 2020, le attività operative di OVS e i relativi consumi sono stati significativamente influenzati dalla pandemia Covid-19; per questo motivo la baseline del 2019 è stata valutata come la più affidabile.

I nostri KPI

KPI 1: emissioni di gas serra Scope 1 e Scope 2 relative al magazzino centrale, alla sede centrale e ai negozi a gestione diretta situati in Italia.

Lo Scope 1 è costituito dalle emissioni di gas serra dirette derivanti dalle attività operative di OVS, mentre lo Scope 2 è costituito dalle emissioni indirette di gas serra derivanti dal consumo di elettricità acquistata e dal teleriscaldamento utilizzato nelle attività operative di OVS. Le definizioni di Scope 1 e Scope 2 sono allineate al GHG Protocol Corporate Standard.

Performance storica del KPI 1*

Emissioni (tCO ₂ eq)	2018	2019	2020
Scope 1	10.747	11.780	8.779
Scope 2	9.533	8.009	9.862
Totale	20.280	19.789	18.641

*Rispetto ai dati pubblicati nei Report di Sostenibilità di OVS, le emissioni totali nei tre anni sono state rivalutate perfezionando la metodologia di calcolo. Le emissioni Scope 1 e Scope 2 relative al KPI 1 includono le emissioni relative al centro di distribuzione (che in precedenza veniva escluso dal reporting annuale).

KPI 2: emissioni di gas serra Scope 3 relative a beni e servizi acquistati (materie prime, lavorazioni e imballaggi) e al trasporto e alla distribuzione upstream (limitatamente ai capi d'abbigliamento housebrand).

La definizione dello Scope 3 è allineata al GHG Protocol Corporate Standard.

Performance storica del KPI 2*

Emissioni (tCO ₂ eq)	2018	2019	2020
Beni e servizi acquistati	282.933	268.678	194.147
Trasporto e distribuzione upstream	24.872	27.231	31.494
Totale	307.805	295.909	225.641

**Nei Report di Sostenibilità di OVS, le emissioni Scope 3 possono differire dalla tabella sopra riportata per un perfezionamento nella metodologia di calcolo e l'inclusione di altri componenti nei beni e servizi acquistati, precedentemente non inventariati e relativi agli imballaggi.*

KPI 3: Percentuale del volume produttivo relativo a fornitori Tier1 di abbigliamento housebrand registrati su Higg e relativo volume produttivo verificato.

Il volume produttivo è definito come quantità ordinate valorizzate al prezzo di vendita al consumatore finale.

Performance storica del KPI 3

%	2018	2019	2020
Volume produttivo relativo a fornitori di abbigliamento housebrand Tier 1 registrati su Higg	50%	44%	86%
Volume produttivo da fornitore verificato Higg FEM	18%	27%	31%
Volume produttivo da fornitore verificato Higg FSLM	0%	1%	6%

L'Higg Index è una suite di strumenti di valutazione che permette di misurare e confrontare le prestazioni di sostenibilità di tutto il settore dell'abbigliamento, promosso dalla Sustainable Apparel Coalition.

Per fornitore verificato Higg FEM si intende un fornitore Tier1 di abbigliamento Housebrand che ha completato una verifica di terza parte sul modulo Higg FEM (Facility Environmental Module), relativo alle pratiche ambientali.

Per fornitore verificato Higg FSLM si intende un fornitore Tier1 di abbigliamento Housebrand che ha completato una verifica di terza parte sul modulo FSLM di Higg (Facility Social and Labour Module), relativo alle pratiche sociali e in materia di condizioni di lavoro.

Dal 2018, pur mantenendo il programma di audit e verifica interna, OVS ha scelto i moduli Higg per aumentare il proprio livello di trasparenza e per adottare un framework di valutazione della catena di fornitura comune ad altri brand del settore. Grazie alle informazioni riportate sulla piattaforma, OVS può avere una visione d'insieme delle performance della propria catena di fornitura, fare i propri benchmark e individuare le priorità di intervento per definire piani di azione mirati e sostenere i fornitori attraverso un cambiamento positivo.



Questo permette a OVS di concentrare le attività delle sue persone sui casi in cui l'azione diretta è ritenuta necessaria, pur continuando a monitorare l'intera catena di approvvigionamento, premiando o interrompendo gradualmente i rapporti con alcuni fornitori in base alle loro prestazioni ESG.

La piattaforma permette a OVS di migliorare ed estendere il programma di verifica esterna affidandosi a terze parti accreditate dalla Sustainable Apparel Coalition (si veda la lista dei verificatori Higg FSLM su <https://www.sumerra.com/programs/slcp/active-vb-list/>, e la lista dei verificatori Higg FEM su <http://howtoHigg.org/verifiers>) e di cooperare all'interno della coalizione di settore per spingere i fornitori verso il progresso e la trasparenza, identificando azioni specifiche per ogni fornitore e stabilimento produttivo.

Metodo di calcolo dei KPI

La definizione e il calcolo dei **KPI 1 e KPI 2** (Scope 1, 2 e 3) sono stati condotti da OVS in collaborazione con la fondazione UNISMART dell'Università di Padova. La metodologia adottata è allineata al GHG Protocol Corporate Standard. Il perimetro di calcolo del KPI 2 include solo i prodotti di abbigliamento housebrand.

Il **KPI 1** è definito come emissioni di gas serra Scope 1 e 2. Lo Scope 1 include le emissioni da combustione stazionaria (es. gas naturale, gasolio), la combustione mobile della flotta aziendale (es. GPL, benzina, gasolio) e le emissioni fuggitive dal magazzino centrale, dalla sede centrale e dai negozi a gestione diretta situati in Italia. Lo Scope 2 include le emissioni indirette di gas serra derivanti dal consumo di elettricità acquistata e dal calore approvvigionato da teleriscaldamento utilizzati nel magazzino centrale, nella sede centrale e nei negozi a gestione diretta situati in Italia.

Il **KPI 2** è definito come emissioni di gas serra Scope 3. Le emissioni Scope 3 includono "Beni e servizi acquistati" (materie prime, produzione di abbigliamento, produzione di imballaggi) e "Trasporto e distribuzione upstream".

Tutte le categorie di emissione sono basate sul protocollo GHG. I calcoli si basano su una combinazione di dati diretti e indiretti (database Ecolnvent) relativi ai beni acquistati in ciascun anno fiscale.

Il **KPI 3** è definito come: (i) la percentuale del volume produttivo da fornitori Tier 1 registrati sulla piattaforma Higg; (ii) la percentuale del volume produttivo da fornitori Tier 1 che hanno completato una verifica da parte di terzi su entrambi i moduli FEM e FSLM.

I punti (i) e (ii) sono da considerarsi complementari e non alternativi.

Contributo dei KPI al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite

OVS si impegna nel raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite sia attraverso la propria strategia di sostenibilità, sia attraverso i KPI selezionati, descritti sopra.

In particolare, OVS può influenzare il raggiungimento dell' 'SDG nr. 7 (Energia pulita e accessibile), dell' SDG nr. 9 (Imprese, innovazione e infrastrutture) e dell' SDG r. 12 (Consumo e produzione responsabili), come mostrato nel grafico accanto.



Il KPI 1 può contribuire al raggiungimento del target 7.3:

Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica



Il KPI 2 può contribuire al raggiungimento del target 9.4:

Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità



Il KPI 3 può contribuire al raggiungimento del target 12.2:

Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

Ponderazione dei Sustainability Performance Target (SPT)

Tutti gli SPT sono stati definiti seguendo le raccomandazioni e le linee guida dell'ICMA. In particolare, OVS ha condotto un'attività di benchmarking in relazione a:

- Le performance passate di OVS negli ultimi 3 anni (anno fiscale 2018, 2019 e 2020), al fine di applicare un approccio solido sui KPI selezionati.
- Tendenze e performance nel settore della moda, al fine di confrontare e allineare gli obiettivi agli standard di settore.
- Scenari basati sulla scienza e le migliori tecnologie disponibili riconosciute o altre proxy, al fine di determinare gli obiettivi rilevanti in relazione ai temi ambientali e sociali.

Gli SPT sono stati selezionati in base al loro livello di ambizione, ovvero alla loro capacità di portare a un miglioramento materiale dei rispettivi KPI - al di là di una approccio "Business as usual" - e alla loro coerenza con la strategia di sostenibilità di OVS.

SPT 1: OVS si impegna a ridurre le proprie emissioni assolute di CO₂eq Scope 1 e 2 del 21% entro il 2024 rispetto all'anno fiscale di baseline 2019.

Gli obiettivi di riduzione degli Scope 1 e 2 sono allineati rispetto all'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto di 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali e seguono le raccomandazioni stabilite dalla Science Based Targets Initiative. Tali obiettivi sono stati presentati a SBTi e la loro approvazione è ad oggi in corso.

Dal 2017, OVS ha avviato un programma per acquistare solo elettricità da fonti rinnovabili certificate. Questo programma ha permesso di ridurre le emissioni Scope 1 e Scope 2 da una baseline del 2016 di circa l'85% nel 2019. Oggi tutta l'energia elettrica acquistata da OVS S.p.A. è rinnovabile sia per la sede centrale sia per i negozi a gestione diretta in Italia.

L'obiettivo verrà raggiunto attraverso tutti i piani funzionali e le iniziative che OVS ha definito nella sua strategia di sostenibilità.

OVS sta lavorando per ridurre la parte rimanente delle emissioni Scope 1 e Scope 2 da altre fonti, secondo diversi approcci:

- Aumentando l'uso di sistemi solari fotovoltaici per la sede centrale, il magazzino e i negozi gestiti direttamente.
- Migliorando l'efficienza energetica in tutte le strutture, completando il passaggio all'illuminazione con lampade a LED e attraverso un programma volto a monitorare il consumo energetico in ogni negozio con un team dedicato.
- Coinvolgendo i proprietari nel passaggio a forniture di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili per i locali in cui OVS non è la controparte dei contratti di fornitura energetica.
- Aggiornando progressivamente il parco auto, in favore di veicoli con un minore impatto ambientale (ad esempio auto ibride o elettriche). La nuova car policy stabilisce un limite massimo di emissioni, aggiornato annualmente, che non può essere superato e che include un modello ibrido per ogni classe di veicolo. Si prevede che sarà completamente applicata a tutte le flotte auto entro il 2024
- Sostituendo i sistemi di riscaldamento dei negozi caratterizzati da elevate emissioni, con altri più efficienti.

SPT 2: OVS si impegna a ridurre le proprie emissioni assolute di CO₂eq Scope 3 relative a "Beni e servizi acquistati" (materie prime, produzione di indumenti, produzione di imballaggi) e "Trasporto e distribuzione upstream" del 21% entro il 2024 rispetto all'anno fiscale di baseline 2019.

L'obiettivo di riduzione dello Scope 3 è allineato rispetto all'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale ben al di sotto di 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali e segue le raccomandazioni stabilite dalla Science Based Targets Initiative. Questo obiettivo è stato presentato al SBTi e la sua approvazione è in corso.

Nel 2020, OVS ha ottenuto una riduzione delle emissioni Scope 3 superiore alle aspettative e ha superato la linea di tendenza fino al 2024. Tuttavia, l'obiettivo è coerente con il livello di ambizione fissato dall'ICMA in quanto l'anno 2020 non può essere considerato come un normale periodo di attività a causa di una forte contrazione delle attività operative di OVS durante i periodi di lockdown (causati dalla pandemia Covid-19), che ha rallentato la produzione e la spedizione di merci. Nel 2021, la ripresa del mercato e delle attività ha portato a un aumento dei consumi e, di conseguenza, degli impatti ambientali. Per questi motivi, data la straordinarietà dell'anno fiscale 2020, OVS ha mantenuto l'obiettivo rispetto alla baseline del 2019.

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso tutti i piani funzionali e le iniziative che OVS ha definito nella sua strategia di sostenibilità.

OVS sta lavorando per ridurre le emissioni Scope 3 grazie al seguente approccio:

- Aumentando l'utilizzo di materiali più sostenibili e di processi di produzione e trattamenti a minor impatto. Le materie prime e i processi di lavorazione determinano circa l'80% delle emissioni Scope 3 di OVS legate allo sviluppo del prodotto e al trasporto. Per questo motivo, OVS intende impegnarsi nel processo di sostituzione dei principali componenti dei suoi capi - in particolare cotone, viscosa, poliestere e poliammide - optando per soluzioni biologiche e/o riciclate.
- Collaborando e sostenendo i propri fornitori, adottando nuove tecnologie a basse emissioni e fonti di energia rinnovabile. Questo avverrà anche grazie al loro coinvolgimento nella piattaforma Higg, che permette a OVS non solo di monitorare e produrre un benchmark delle emissioni dei fornitori, ma anche di intervenire quando necessario per sostenere piani di miglioramento.
- Riducendo le emissioni da trasporto attraverso un progressivo allontanamento da un approccio fast fashion e arricchendo di conseguenza l'offerta tramite prodotti di lunga durata e interstagionali. Questo permette a OVS di diminuire la necessità di spedizioni veloci di prodotti inbound, riducendo così l'uso dei trasporti aerei e le relative emissioni di CO₂.
- Sostituendo gli attuali materiali di imballaggio in plastica vergine con materiali riciclati o rinnovabili.

SPT 3: OVS si impegna a coinvolgere il 100% dei suoi fornitori sulla piattaforma Higg e ad acquistare almeno l'80% del volume produttivo da fornitori Tier 1 con entrambi i moduli Higg FEM e FSLM verificati da una terza parte entro il 2024.

La piattaforma Higg è uno strumento affidabile che permette a OVS di misurare il profilo di sostenibilità di ogni fornitore, in aggiunta alle certificazioni esterne e ai risultati del programma di audit interno. Higg richiede a ogni fornitore di completare il modulo FEM (Facility Environmental Module) per valutare la sua performance ambientale e il modulo FSLM (Facility Social and Labour Module) per valutare la sua performance sociale e lavorativa. Entrambi i moduli possono essere verificati da un ente terzo di verifica accreditato dalla Sustainable Apparel Coalition. Attraverso questo strumento, OVS valuta la capacità del fornitore di ridurre l'impronta ambientale e di garantire condizioni di lavoro adeguate e valuta il grado di trasparenza del fornitore e l'impegno verso un continuo miglioramento delle pratiche di sostenibilità.

Per garantire che le informazioni di dettaglio siano verificate e condivise dagli altri attori della catena di approvvigionamento, OVS sta gradualmente sostituendo il processo di audit interno con un sistema di valutazione dei fornitori basato sulla piattaforma Higg. Ciò permette a OVS di concentrare l'attività delle proprie persone sui casi in cui si ritiene necessaria un'azione diretta, pur continuando a monitorare l'intera catena di fornitura.

Il coinvolgimento di tutti i fornitori in una tale iniziativa multi-stakeholder aumenta la loro consapevolezza sugli impatti ambientali e sociali e li supporta nell'attivare il processo di miglioramento.

OVS ha già definito una politica interna in cui si stabilisce di non accettare alcun nuovo fornitore che non sia un utente attivo di Higg, e sta lavorando con gli attuali fornitori secondo il seguente approccio:

- Fornendo un supporto specifico in termini di formazione e sessioni di sensibilizzazione.
- Promuovendo l'uso del sistema di punteggio Higg FEM e FSLM all'interno dell'industria dell'abbigliamento, attraverso la partecipazione a eventi e gruppi di lavoro dedicati.
- Collaborando con altri marchi della Sustainable Apparel Coalition per spingere il passaggio a Higg come unica piattaforma di valutazione.
- Sostituendo gradualmente il programma di audit interno con la verifica esterna su Higg. In ogni paese di fornitura, OVS si impegnerà con organismi di verifica terzi per stabilire uno o più accordi quadro. Questo permetterà ai suoi fornitori di ridurre i costi dei servizi di verifica attraverso sinergie operative all'interno della stessa area di produzione.

Caratteristiche del Bond

Relativamente alle cedole emesse nell'ambito del presente Framework, si verificheranno tre Trigger Event relativi ai tre distinti KPI e descritti nel presente documento, in modo che, alla data di emissione, il tasso di interesse della cedola possa essere aumentato del relativo margine di step-up. Possono potenzialmente verificarsi zero, uno, due o tre eventi di step-up e l'eventuale combinazione di margini di step-up si applica al restante periodo di validità del titolo.

In particolare, ogni Trigger Event comporterà uno step-up della cedola fino a un margine massimo per ogni periodo di interesse che inizia alla o dopo la data di pagamento degli interessi immediatamente successiva alla Scadenza di Notifica (ossia alla data che cade 120 giorni dopo il 31 gennaio di ogni anno di riferimento) dopo l'Anno di Riferimento (ossia l'anno che inizia il 1 febbraio 2024 e termina il 31 gennaio 2025) e fino alla scadenza del Bond.

I Trigger Event sono il risultato dell'osservazione del raggiungimento dei rispettivi SPT da parte di ciascuno dei tre KPI. Uno step-up della cedola scatta se:

- un KPI non ha raggiunto l'SPT alla data di osservazione prevista, o
- la rendicontazione su tali KPI non soddisfa i requisiti stabiliti nella sezione di rendicontazione del presente Framework, o
- la verifica (come da sezione di verifica del presente Framework) degli SPT non è stata fornita e resa pubblica entro la data prevista.

Ai KPI viene assegnato il seguente peso relativo dello step-up cedolare aggregato, come specificato nella documentazione del titolo di ciascun SLB emesso ai sensi del presente Framework:

Peso del margine di step-up relativo a ogni KPI

KPI 1	40%
KPI 2	40%
KPI 3	20%

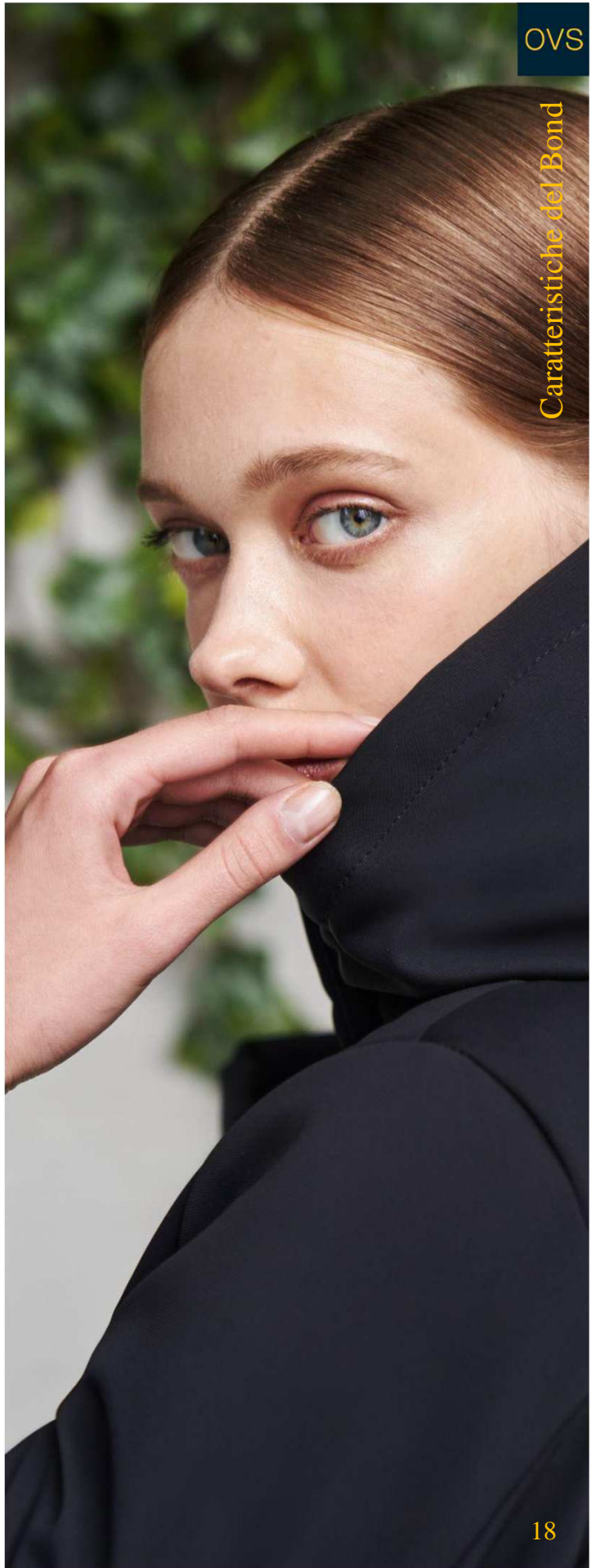
Lo step-up delle cedole può di conseguenza essere 0%, 20%, 40%, 60%, 80% o 100% del margine totale di step-up, come specificato nella documentazione relativa a ogni SLB emesso ai sensi del presente Framework.

Per maggiore chiarezza, se tutti i KPI raggiungono i rispettivi SPT e se la rendicontazione e la verifica per tutti gli SPT sono state fornite e rese pubbliche in conformità alle sezioni di rendicontazione e verifica del presente Framework, le caratteristiche finanziarie del titolo emesso da OVS nell'ambito del presente quadro rimangono invariate.

Meccanismo di fallback

I livelli di emissioni di CO₂eq determinati per la baseline 2019 per i KPI 1 e 2 saranno ricalcolati per riflettere qualsiasi eventuale cambiamento significativo nella struttura del Gruppo OVS (ad esempio acquisizioni, cessioni, fusioni, insourcing o outsourcing). I livelli ricalcolati di emissioni di CO₂eq per i KPI 1 e 2 saranno allineati ai criteri della Science Based Targets Initiative. Con cambiamento significativo si intende un cambiamento che impatti l'SPT 1 o l'SPT 2 del 5 per cento o più (tale soglia per il ricalcolo è in linea con la raccomandazione di SBTi). Qualsiasi ricalcolo dei livelli di emissioni di CO₂eq relativo alla baseline 2019 per i KPI 1 e 2 deve essere riportato nel Sustainability-linked Bond Progress Report annuale (si veda la sezione "Rendicontazione"). Il KPI 3 e relativo SPT rimarranno applicabili come stabilito nel presente Framework, indipendentemente da qualsiasi cambiamento nella struttura del Gruppo OVS.

I KPI e gli SPT presentati in questo Framework rimarranno applicabili per tutta la durata del titolo emesso nell'ambito del Framework, indipendentemente da eventuali modifiche alla strategia di sostenibilità del Gruppo OVS. Ciò include qualsiasi cambiamento relativo agli obiettivi generali di sostenibilità e le ambizioni di OVS o le modifiche dei parametri di riferimento applicabili o degli standard di settore. Tuttavia, qualsiasi modifica alla metodologia di calcolo di un KPI o cambiamenti significativi nei dati dovuti a una migliore accessibilità delle informazioni comporterà un cambiamento della baseline. Qualsiasi Sustainability-linked Framework nuovo o aggiornato, in relazione a qualsiasi successiva transazione sui mercati dei capitali, non avrà alcuna implicazione sul titolo emesso nell'ambito del presente documento.



Rendicontazione

Al fine di garantire agli investitori aggiornamenti pubblici sullo stato dell'arte di ciascun KPI, sui relativi obiettivi e su qualsiasi altro evento verificatosi nel corso dell'anno rilevante per l'analisi degli stessi, OVS pubblicherà annualmente un Sustainability-linked Bond Progress Report ("SLB Progress Report"). Il SLB Progress Report sarà incluso all'interno del Report di Sostenibilità annuale del Gruppo (o DNF).

Il SLB Progress Report sarà pubblicato entro e non oltre 120 giorni dopo ogni anno fiscale (che termina il 31 gennaio) o, in ogni caso, in concomitanza con l'approvazione del Report di Sostenibilità da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il SLB Progress Report costituirà la base per la valutazione dell'impatto sul titolo come indicato nella sezione "Caratteristiche del Bond".



Il SLB Progress Report conterranno tutte le informazioni pertinenti necessarie per valutare eventuali modifiche alle caratteristiche del Bond, tra cui, ma non solo:

- Informazioni aggiornate sulla performance dei KPI, comprese le baseline, se pertinenti
- Il livello di performance rispetto ad ogni SPT per ogni KPI delineato
- Informazioni su eventuali ricalcoli dei livelli di emissioni di CO₂eq relative alla baseline 2019 per i KPI 1 e 2
- Una relazione relativa ai KPI che illustri la performance rispetto agli SPT e il relativo impatto, e la tempistica di tale impatto, sulle caratteristiche delle obbligazioni, se presenti.

Il livello di performance rispetto a ciascun SPT per ciascun KPI sopra delineato deve essere verificato da uno o più revisori esterni qualificati con competenze pertinenti, come descritto nella sezione "Verifica & Second Party Opinion".

Verifica & Second Party Opinion

Verifica

Al fine di garantire trasparenza agli investitori e in linea con gli SLBP, OVS assicurerà un processo di verifica esterna e indipendente, condotto da parte di uno o più revisori esterni qualificati, del livello di prestazioni effettive rispetto a ciascun SPT per ogni KPI. La verifica sarà condotta con una limited assurance da parte dei revisori esterni.

OVS ha la facoltà di nominare e, dopo la nomina, di cambiare il revisore esterno (o i revisori esterni) a condizione di soddisfare i requisiti di cui al presente documento. Il valutatore ex-ante del Sustainability-linked Bond Framework può essere diverso dal revisore (o dai revisori) ex-post.

La verifica della performance effettiva rispetto agli SPT sarà resa pubblica insieme al SLB Progress Report del Gruppo OVS sulla pagina web di OVS entro e non oltre 120 giorni dopo il 31 gennaio di ogni anno di riferimento, fino all'anno di riferimento specificato nella documentazione specifica del titolo.

La verifica, insieme al SLB Progress Report, costituirà la base per la valutazione di qualsiasi modifica delle caratteristiche finanziarie del titolo emesso nell'ambito del presente Framework di riferimento, come descritto nella sezione "Caratteristiche del Bond".

La mancata presentazione della verifica ex-post prima della data di fine rapporto comporterà un adeguamento automatico delle caratteristiche finanziarie come indicato nella documentazione specifica del titolo.



Second Party Opinion

Sustainalytics UK Limited ha rilasciato una Second Party Opinion sul Sustainability Bond Framework di OVS, in conformità con i Sustainability-Linked Bond Principles sviluppati dall'International Capital Markets Association (ICMA, edizione di giugno 2020). Il documento è disponibile sul sito web aziendale di OVS a partire dal 19 ottobre 2021.